

## PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Collegio Docenti della Scuola primaria Chicca Gallazzi della Cooperativa Rezzara, in ottemperanza ai Decreti Ministeriali,  
adotta il presente **Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** ad integrazione del PTOF 2019-2022.

### 1. INTRODUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 abbiamo proposto ai nostri alunni lezioni online, materiali digitali, laboratori a distanza e sportelli da remoto con gli insegnanti perché potessero sperimentare, oltre alla continuità didattica, una compagnia quotidiana e un sostegno costante. Con l'anno scolastico 2020-2021 è stata ripresa la didattica in presenza e abbiamo riscoperto che la scuola è luogo di incontri reali e di coinvolgimento vivo. Ma gli strumenti e le nuove metodologie di didattica digitale integrata sono ormai entrati a far parte della nostra offerta formativa, arricchiscono le lezioni in presenza e garantiscono la continuità in caso di emergenza.

### 2. CONDIZIONI DI ATTIVAZIONE DEL PIANO DDI

Si ricorrerà alla Didattica Digitale nelle seguenti diverse situazioni:

- a) modalità complementare alla didattica in presenza;
- b) modalità di supporto a situazioni particolari di singoli studenti;
- c) modalità transitoria nel caso di una temporanea sospensione delle attività in presenza per un'intera classe (quarantena);
- d) modalità didattica esclusiva in caso di lockdown stabilito dall'autorità ministeriale.

### 3. ATTIVAZIONE DDI COME MODALITA' COMPLEMENTARE O TRANSITORIA

#### a) DDI come modalità complementare alla didattica in presenza

Si ritiene opportuno mantenere la DDI come modalità complementare alla didattica in presenza per i seguenti casi:

- consegna o restituzione di compiti, attività e materiali;
- colloqui genitori e docenti;
- collegamenti con esperti esterni alla scuola.

#### b) DDI come modalità di supporto a situazioni particolari di singoli studenti



L'attivazione della DDI per un singolo studente avverrà per documentate e gravi esigenze che impediscano la regolare frequenza delle lezioni. L'applicazione della DDI di supporto deve essere approvata e definita dal Coordinatore e dagli insegnanti del Consiglio di Classe che decidono modalità e tempistiche.

c) **DDI come modalità transitoria in caso di quarantena di un gruppo classe**

Nel caso in cui una sola e intera classe, su prescrizione dell'autorità sanitaria, debba rispettare un periodo di quarantena, le lezioni proseguono secondo una scansione oraria di volta in volta definita e secondo un calendario settimanale, al fine di consentire il mantenimento di un percorso didattico adeguato agli obiettivi fondamentali del periodo interessato. Tale modalità viene attivata analogamente a quanto sotto specificato per la didattica esclusiva. Si prevede la possibilità di un aggiornamento della DDI come didattica transitoria, in relazione ad eventuali specifiche da parte del Ministero.

#### **4. ATTIVAZIONE DDI COME MODALITA' DIDATTICA ESCLUSIVA**

Il Collegio Docenti formula i criteri fondamentali per la rimodulazione delle progettazioni didattiche ed educative in caso di Didattica Digitale esclusiva. Si ritiene opportuno non replicare l'orario settimanale in presenza nella modalità streaming.

L'orario viene ridotto e le attività vengono diversificate, incentivando il lavoro autonomo degli studenti in collaborazione con le famiglie.

Di seguito si elencano alcuni criteri generali, da applicarsi nel caso di un ritorno alla Didattica Digitale come modalità esclusiva:

- l'orario settimanale prevede un minimo di 10 ore di collegamento per le classi prime e di 12 ore per le classi dalla seconda alla quinta. L'offerta oraria sarà rimodulata nel tempo a seconda della durata della chiusura e della risposta della classe;
- le aree disciplinari rimodulano i programmi nella ricerca di una essenzialità dei metodi e dei contenuti;
- le modalità di attuazione vengono diversificate a seconda del diverso grado di autonomia degli studenti proprio di ogni classe;
- si favoriscono modalità di lavoro nelle ore pomeridiane, a fianco delle ore di lezione con l'intera classe, a piccoli gruppi, liberi o programmati;
- particolare attenzione viene posta agli studenti DSA, BES e con PEI;
- si prende a modello l'esperienza della Didattica a Distanza attivata nel periodo di lockdown dell'a.s. 2019- 2020.



- i colloqui con i genitori vengono effettuati con mezzi di comunicazione a distanza previo accordo con l'insegnante e/o con la Coordinatrice didattica.

Fra tutte le discipline si privilegiano Italiano e Matematica e si cura di mantenere il legame con l'Inglese, con l'educazione musicale, motoria e artistica attraverso lezioni condotte dagli insegnanti specialisti.

#### **Attività didattiche comuni sincrone**

Si considerano le seguenti modalità didattiche a disposizione delle diverse necessità evidenziate da docenti e coordinatore:

- LEZIONE LIVE (Google Meet): il docente spiega e svolge l'argomento in una lezione breve con l'intera classe;
- GRUPPI DI LAVORO POMERIDIANI (Google Meet): il docente riprende contenuti e risponde a domande degli studenti convocati, riuniti a piccoli gruppi. Il gruppo classe può essere suddiviso in due o tre gruppi per consolidare un apprendimento, ripetere le lezioni, recitare poesie, esercitarsi su un argomento a tema.
- GITE VIRTUALI (Google Meet): in attesa di nuove indicazioni circa le gite e le uscite didattiche, viaggi virtuali nell'arte, nella storia, nella musica, nel paesaggio.
- ATTIVITÀ (Google Classroom): assegnazione di attività didattiche on line da restituirsì, entro la scadenza, ai docenti.

#### **Attività didattiche asincrone**

Si considerano le seguenti modalità didattiche a disposizione delle diverse necessità evidenziate da docenti e Coordinatore:

- VIDEO (Google Classroom): brevi registrazioni a cui lo studente può accedere liberamente e più volte; hanno come scopo quello di fornire un esempio di lavoro di scrittura o manuale, una procedura da seguire per imparare l'algoritmo del calcolo, gli essenziali di una disciplina, l'integrazione con immagini di una lezione del mattino. Ogni alunno sarà dotato di credenziali di accesso alla piattaforma.

### **5. VALUTAZIONE**

La didattica a distanza fa emergere con evidenza l'importanza della valutazione formativa, ovvero il fatto che lo scopo della valutazione è quello di accompagnare il cammino di conoscenza di



ciascuno studente segnalando, tramite giudizi, punti di forza o eventuali fragilità e valorizzando ogni progresso nell'apprendimento.

Ogni alunno dovrà essere messo al lavoro secondo le proprie capacità, con indicazioni trasparenti e tempestive da parte degli insegnanti per quanto riguarda il recupero e il potenziamento degli apprendimenti. Ciò che deve quindi essere messo in evidenza non è la singola prova ma lo sviluppo nel tempo di conoscenze, abilità e competenze. Verranno monitorate inoltre le competenze trasversali di partecipazione, autonomia, consapevolezza e collaborazione che la didattica a distanza mette in gioco in maniera privilegiata.

Gli insegnanti garantiscono il monitoraggio del lavoro degli studenti che non coincide con la correzione di tutti gli elaborati eseguiti ma con il controllo che i compiti siano stati svolti seguendo le indicazioni.

Gli indicatori che vengono sottoposti a osservazione sono i seguenti:

- consegna il materiale richiesto,
- rispetta i tempi di consegna,
- cura il lavoro e corregge rispetto la consegna,
- personalizza il lavoro,
- partecipa alle lezioni,
- mostra iniziativa personale.

La valutazione degli apprendimenti si basa sull'osservazione di competenze essenziali rilevabili tramite prove scritte e orali, in particolare nell'ambito linguistico e logico-matematico, a scadenza settimanale. A queste prove si aggiungono tutte le osservazioni più significative emergenti durante le attività, specialmente quelle svolte in collegamento diretto.

La comunicazione avviene mediante la piattaforma Google Suite o, in alcuni casi, mediante una mail indirizzata alla famiglia. Inoltre, nell'ottica di una valutazione globale e formativa, la valutazione raccoglie un giudizio sull'andamento complessivo dello studente, nel confronto fra docenti e famiglie. Al termine di ciascun quadrimestre i docenti mettono in comune le osservazioni e le valutazioni rispetto a ciascun alunno, curando l'aspetto educativo e didattico.

## **6. REGOLAMENTO DELLA DDI**

L'utilizzo degli strumenti informatici richiede una particolare responsabilità personale e un comportamento adeguato. Le lezioni registrate e di cui usufruire in differita (file audio, file video, presentazioni PowerPoint, ...) e le lezioni in videoconferenza, come tutte le attività proposte dal



corpo docenti, sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti per le quali è obbligatoria la presenza. La sorveglianza sull'uso corretto della piattaforma e del device necessita di una corresponsabilità e supervisione da parte dei genitori.

#### **Finalità**

- Corretto e adeguato uso degli strumenti digitali;
- Uso responsabile del tempo di lavoro;
- Maturazione nell'autonomia e nella responsabilità.

#### **Norme**

- Solamente chi fa parte del gruppo classe sulla piattaforma può partecipare alle lezioni mediante l'accesso garantito dalle credenziali personali rilasciate dalla scuola;
- gli alunni devono presentarsi puntuali e già muniti del materiale necessario allo svolgimento della lezione;
- la partecipazione è caratterizzata dalla medesima disciplina della classe;
- le assenze sono annotate dal docente sul registro di classe. Qualora dovessero riscontrare assenze ripetute che mettono a rischio il percorso didattico, il Coordinatore e/o un insegnante delegato si relaziona tempestivamente con la famiglia per i necessari chiarimenti e per formulare le ipotesi di sviluppo successivo del percorso;
- gli studenti sono chiamati ad attivare, su richiesta del docente e per fini esclusivamente didattici, webcam e microfono.
- nel rispetto della normativa vigente, È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEO E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla riservatezza e sul diritto di immagine, i comportamenti lesivi della dignità, del decoro e della corretta vita sociale altrui, nonché gli atti qualificabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai responsabili e agli esercenti la potestà genitoriale.

Busto Arsizio, 7 ottobre 2020